



Pagine in Internet:  
<http://www2.comune.bologna.it/bologna/gev/default>

Dicembre 1995

## Molto lavoro è stato fatto, tanto ancora dobbiamo fare

Il Corpo Provinciale GEV, l'associazione delle GEV della Provincia di Bologna, ha avuto, negli ultimi 2 anni, una crescita quantitativa e qualitativa impetuosa. Ciò è avvenuto grazie ai corsi di formazione (tenacemente voluti e gestiti dalle GEV più attive), da una nuova e diffusa cultura ecologica e da un maggior numero di cittadini "volontari" disposti ad operare sul terreno della vigilanza ambientale. Grazie a questi fattori si sono potuti consolidare i Gruppi di lavoro interni all'Associazione e le Zone di intervento territoriale.

La vigilanza all'interno delle aree dei Parchi Regionali (Gessi Bolognesi e Monte Sole), la tutela della fauna ed il controllo delle attività venatorie, la segnalazione ed il censimento dei rifiuti abbandonati, ecc... hanno subito quest'anno un notevole incremento. Accanto alle attività "storiche" l'anno che si va chiudendo ha visto la nascita di un nuovo gruppo, molto attivo (il Gruppo FLORA), e l'affermarsi delle iniziative sociali e dei corsi di aggiornamento. La "festa ecologica" d'Agosto a Castiglione dei Pepoli, la camminata/festa-incontro regionale delle GEV a Campigna-Foreste Casentinesi il 17 settembre, la visita guidata dal Dott. Nevio Agostini al Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi il 15 Ottobre, la partecipazione con nostri tavoli espositivi ad alcune "tartufeste"... poi le serate di aggiornamento sulla legislazione e la verbalizzazione rivolte alle GEV già in possesso del decreto prefettizio hanno visto una buona partecipazione (ma si può fare di più).

La strada imboccata mi sembra quella giusta anche se certamente occorrerà insistere e migliorare. L'impegno è ora prevalentemente indirizzato a concludere l'iter burocratico per il rilascio del decreto prefettizio a chi ha già fatto l'esame ed a far svolgere l'esame a chi ha frequentato l'ultimo corso (Pianoro, Imola, Porretta). Subito dopo dovremo impegnarci tutti per ottenere (conquistare) e gestire nuovi corsi di formazione.

... E dalla primavera tutti fuori a fare vigilanza ecologica, ad informare, educare, segnalare e verbalizzare (reprimere).

Valerio Minarelli  
 0360-991276  
 465869



**Lunedì 18 Dicembre**  
 ore 21

### ASSEMBLEA PROVINCIALE

*di tutte le GEV, degli aspiranti e dei soci*

**aula magna di Villa Tamba**  
**Via Selva di Pescarola 26**  
**Bologna**

La presenta ha valore di convocazione.

Tutte le GEV devono partecipare.  
 Al termine è previsto lo scambio di auguri con Champagne (italiano), panettone, noccioline e mandarini.

...3 giorni prima ... per tutti ...  
 sempre a Villa Tamba

**il 15 Dicembre ore 20,00**  
**Cena sociale autogestita**

L.25.000

(sconti per chi porta un dolce)

#### Menu

Antipasti della gev  
 Risotto al radicchio rosso-verde  
 Pasta al forno con carciofi  
 Spaghetti alla chitarra  
 Verdure alla griglia  
 Spiedini  
 Friggione rustico

Dolci:

quelli che porterete.

**Occorre prenotare telefonando**  
**alla segreteria telefonica:**  
**454400**  
 o comunicandolo ai Coordinatori.

*Gli ideatori: Carla, Vito, Grazia, Giovanni ...*

**interno...**

**Le attività di vigilanza ecologica durante il 1995**  
**La tutela della fauna selvatica, il controllo per la raccolta dei tartufi, i rifiuti**  
**La "nostra" Protezione civile**  
**Il gruppo flora si presenta**

# Le attività di vigilanza ambientale...

## Un anno nel Parco Regionali dei Gessi

di Gabriele Gatti 0360/796824

### Gli impegni

...Forza ragazzi, ancora due mesi e ce l'abbiamo fatta a superare un'altro periodo critico per il Parco dei Gessi: la caccia. Poi, dopo un mese e mezzo di calma ci sarà la primavera e si ricomincia con la difesa della flora da tutti quei novelli Attila che salgono dalla città con le mani pronte a stroncare giovani virgulti. Poi verrà l'estate con le orde degli accaldati che, in cerca di refrigerio, violeranno anche gli anfratti ritenuti inaccessibili, lasciando a memoria del loro passaggio bottiglie di plastica e lattine. Indi si ricomincia in autunno con la più grossa e sanguinosa battaglia annuale. Dobbiamo anche aggiungere la più nascosta delle battaglie, quella contro l'abusivismo che giorno dopo giorno rosica pezzetti di verde e te ne accorgi solo quando è troppo tardi. Tutti i giorni dobbiamo quindi affrontare le difese di un parco che ha la sfortuna di essere vicino alla città e lo possiamo fare efficacemente solo se siamo preparati e coordinati.

### Il corso sulla vigilanza

L'ente parco aveva proposto un corso di specializzazione sulla vigilanza e siamo riusciti in breve a raccogliere 30 adesioni, ma il tutto si è arenato perché le persone che dovevano preparare il corso hanno terminato il contratto con l'ente parco. Il direttore Franco Pelleri, fautore dell'iniziativa, si è detto dispiaciuto di questo che sarà solo un ritardo e ci ha rimandato alla primavera.

### La vigilanza nel parco

Siamo abbastanza contenti di come va, anche se il coordinamento procede in maniera alterna (*siamo tutti volontari*): bene in autunno/inverno con la caccia, aiutando anche i Vigili Provinciali; bene in estate con l'antincendio insieme alla forestale; con un po' di difficoltà in primavera/estate quando ci vorrebbero più conoscitori della flora per poter informare meglio i cittadini. Ci siamo resi conto che gli impegni ben definiti tipo la caccia o l'antincendio sono quelli che raccolgono le maggiori preferenze, in quanto sono anche i più semplici da svolgere avendo delle regole ben precise. La vigilanza generica organizzata nel parco è quella che riceve meno consensi perché spaziando gli interventi dalla flora alle discariche passando per i prodotti del sottobosco, le discariche e gli abusi edilizi, necessita di più approfondite conoscenze oltre che di maggiore spigliatezza e carattere. Ma d'altronde solo il tempo, la voglia e un poco di sacrifici ci forniscono le basi per poter operare efficacemente.

Parlando di caccia possiamo dire che quest'anno la vigilanza è stata più incisiva del solito e lo abbiamo capito quando mani ancora ignote hanno bruciato la Panda 4x4 che l'ente parco ci aveva messo a disposizione per le uscite operative del sabato e domenica. L'unico risultato che hanno ottenuto con questo gesto è stato quello dell'intensificazione dei controlli che sono poi sfociati in due denunce penali e diversi verbali per infrazioni alle leggi sulla caccia.

### L'antincendio

Per il momento interessa come territorio i 3/4 del parco e parte dei comuni di Pianoro, Sasso Marconi, San Lazzaro e Bologna, inizia verso luglio, termina a metà di settembre e viene svolto sotto il coordinamento della Forestale. Quest'anno è partito sotto tono a causa della situazione meteorologica e anche per la mancanza di radio della forestale. Dalla prossima stagione le cose dovrebbero migliorare e -stando a quello che ci hanno detto a luglio i responsabili della Forestale- ci saranno corsi di preparazione per i volontari. Speriamo!

### L'organizzazione

Dobbiamo precisare che purtroppo non ci sono tra di noi professionisti dell'ambiente e ne paghiamo lo scotto con qualche inevitabile disservizio. Conoscendo il parco ci siamo accorti che la fruizione dello stesso cambia in base alla stagione e la programmazione permette di coprire adeguatamente il parco senza sovrapposizione di servizi evitando di lasciare scoperte alcune zone. Il coordinamento dei servizi funziona così: chi ha disponibilità telefonata al responsabile o passa in sede il mercoledì sera. Viene compilato il calendario dei servizi programmati e lo si spedisce alle persone interessate, il tutto con almeno quindici giorni di anticipo sulle date dei servizi. Ultimamente non siamo riusciti a spedirli a casa e le conferme venivano date per telefono. Sarebbe importante arrivare a fare il calendario delle uscite con un mese di anticipo, e questo dipende da voi!!!

### Riferimenti

La sede GEV è in via Kennedy 55 a San Lazzaro, tel. 454400 - è aperta il mercoledì sera dalle 20.30 in poi. Il responsabile è Gabriele Gatti tel. 0360/796824 (dopo le 20.30 o i festivi)

Il parco ha sede a Idice di San Lazzaro in via Emilia 302, tel. 6258.569/581 - fax 6258581. Orario 9-13.30/15-17.30.

### Predica finale

Possiamo concludere dicendo che tra mille difficoltà, mezzi insufficienti, soldi che non ci sono, ecc. ecc., ce la caviamo abbastanza bene...

L'unica cosa di cui sentiamo la scarsità è di persone che collaborino alla organizzazione. Stiamo diventando molti ed è necessario un notevole lavoro di ufficio per gestire i servizi, le lettere, i rapporti con gli enti, gli aggiornamenti legislativi, le ordinanze sindacali.....

## Caccia, raccolta tartufi

e ... di Arnaldo Grandi 850085

Tra i compiti delle G.E.V. quello più ingrato e meno ambito e' sicuramente quello repressivo. Nonostante ciò abbiamo lavorato attivamente anche in questo senso con la diligenza e la professionalità che ci contraddistinguono.

Nel corso del 1995 sono stati redatti oltre settanta verbali relativi ad altrettante infrazioni a leggi e regolamenti e ordinanze sindacali in materia ambientale. La maggior parte delle infrazioni sono state rilevate in materia di protezione della fauna ed esercizio venatorio, relativamente a quest'ultima ns. competenza sono state inviate anche cinque notizie di reato alla magistratura. La vigilanza in materia di caccia non ci devia dalla ns. figura di guardia ecologica in quanto non possiamo vedere la protezione della fauna slegata dalle altre competenze che la L.R. 23-89 ci affida. Proprio quest'anno una notizia di reato inviata alla procura di Bologna riguarda l'esercizio venatorio all'interno del PARCO REGIONALE DEI GESSI BOLOGNESI E DEI CALANCI dell'Abbadessa, un'altra riguarda invece l'art.727 c.p. per maltrattamento ad animali: il cacciatore in questione aveva catturato due pavoncelle ferite e, legate per una gamba le usava come richiamo. L'attività di vigilanza sulla caccia ci ha visti impegnati come sole G.E.V. oppure in collaborazione, con uscite in coppia, con agenti della Polizia provinciale, quest'ultima occasione, quando ci viene offerta, andrebbe sfruttata Per ampliare le ns. conoscenze e mettere a confronto varie metodologie di lavoro in modo da arricchire il ns. bagaglio di esperienze e di conoscenze.

Abbiamo inoltre rilevato numerose situazioni di abbandono rifiuti e ricevuto segnalazioni di infrazioni per raccolta tartufi.

In questi due settori sia carenti per quanto riguarda l'azione repressiva, e opportuno quindi intensificare la nostra attività in modo da scoraggiare i numerosi abusi che anche in questi settori vengono commessi.

A tal proposito ricordo che per la vigilanza tartufi il referente è MAURO LARICI tel. 6770193 e per l'abbandono rifiuti invece ci si deve rivolgere a BUFFAGNOTTI CESARE tel.6810341 Inoltre potete contattare il sottoscritto.

Arnaldo 850085 (0330-411437)

# Protezione Civile: tra esercitazioni e realtà ..

di Francesco Lapolla e Vito D'Ercole

Il gruppo della Protezione civile della nostra Associazione è stato impegnato in questi ultimi giorni su più fronti dando una buona dimostrazione della propria capacità di mobilitare volontari in poco tempo.

Dal 24 al 26 Novembre si è svolta l'esercitazione della Protezione civile "RENO-SAMOGGIA 1995" in località San Giovanni in Persiceto; come GEV abbiamo partecipato con 28 volontari, tende da campo e attrezzature necessarie al tipo di intervento richiesto (gruppo elettrogeno, motoseghe, radio, badili, etc.).

Nei due giorni dell'esercitazione sono state simulate varie emergenze: chiusura di fontanazzi, ricerca di dispersi e feriti a seguito di esplosione, utilizzo di pompe idrauliche per svuotare aree allagate, rimozione di bidoni contenenti sostanze tossiche. Queste simulazioni, in ognuna delle quali abbiamo partecipato con nostre squadre ed attrezzature, sono state molto utili perché hanno dimostrato praticamente ciò che finora avevamo solo visto in teoria.

A pochi giorni dalla fine dell'esercitazione siamo stati convocati insieme ad altre associazioni di volontariato, dalla Questura di Bologna per una emergenza questa volta reale: la "bomba" ritrovata

nell'area della caserma Stamoto. Domenica 3 dicembre una nostra squadra composta da dieci volontari ha collaborato con la Polizia Municipale, carabinieri e Vigili del fuoco a transennare l'area "a rischio" ed a controllare per tutta la mattinata la zona assegnataci per evitare che auto e curiosi si avvicinassero troppo alla Caserma dove gli artificieri stavano disinnescando la bomba.

Oltre agli "impegni sul campo" in questi giorni stiamo stilando l'elenco dei volontari che intendono operare come GEV nell'ambito della Protezione Civile di cui già facciamo parte come Associazione. Inoltre stiamo verificando l'attrezzatura attualmente in dotazione e quella che ancora ci serve in modo da essere autosufficienti in caso di allarme per una emergenza reale. Tutte le GEV che sono interessate a questo settore operativo sono invitate a mettersi in contatto con i responsabili del gruppo o a dare la propria disponibilità presso la sede di Villa Tamba.

Francesco Lapolla 6149830

Vito D'Ercole 500526

Claudio Mengoli 532687

## Pronti i Kit per l'analisi delle acque.

Sono pronti i Kit per le analisi delle acque. Grazie al contributo di Fabio Chierici sono stati approntate delle valigette contenenti tutto il necessario per poter effettuare una serie di analisi base relative alla qualità delle acque. Uno strumento molto utile che ci consentirà di poter fare immediatamente, sul posto, una pre-analisi conoscitiva sulla qualità dell'acqua, prima di effettuare la segnalazione all'USL, o meglio potendo fare la segnalazione in modo più circostanziato.

Tra Gennaio e Febbraio organizzeremo, con il supporto di Fabio due o tre incontri teorico-pratici sull'utilizzo di questo kit.

Ogni zona interessata dovrà garantire la partecipazione di qualche Gev e potrà avere una valigetta-kit.

Fabio Chierici Tel. 827788



E' importante essere immediatamente e facilmente identificati come "pubblici ufficiali", meglio come Guardie Ecologiche Volontarie. Per questa ragione il Raggruppamento ha adottato un "abbigliamento comune", una divisa, che è stata approvata dalle autorità militari competenti. Tutte le GEV sono invitate a richiederla e ad indossarla.

*Per ogni capo è richiesto un contributo che corrisponde ad una parte del costo reale, per il resto interviene una copertura dell'Associazione.*

**Prenotazioni vestiario:** Occorre informare il responsabile della zona o telefonare ad **Angela Beccari 6230965** o **Giovanni Ventura 6770173** per dare le misure e prenotare i capi: calzonni, camicia, maglione, giaccone, tuta di protezione civile.

## Le GEV in prima linea

SEDI e  
RIUNIONI GEV:

Villa Tamba  
Via Selva della  
Pescarola 26  
tel. 6347464  
Riunioni il  
secondo ed il  
quarto Giovedì  
del mese ore 21.

Zona Parco dei  
Gessi  
San Lazzaro  
Via Kennedy 55  
tel. 454400  
Riunioni tutti i  
Mercoledì sera.

Ufficio c/o  
Assessorato  
ambiente  
Provincia  
Presenza il  
Martedì e Venerdì  
dalle ore 8,30 alle  
ore 12,00  
tel. 218478

Zona Montagna  
GEV casella  
Postale  
40045 Ponte della  
Venturina

Indirizzo di  
posta elettronica  
Internet:  
gev@iperbole.bol  
ogna.it

# I programmi del gruppo "flora"

di Carla Garavaglia

Per versare contributi economici, donazioni o semplicemente per versare la quota sociale

USA IL CC POSTALE:

25086406

intestato a  
Corpo Provinciale  
Guardie Ecologiche  
Volontarie

## Verbale della riunione del gruppo di Botanica del 29/11/95:

Partecipanti presenti: Lontani Nino, Bernardi Cinzia, Curro' Giovanni, Ferrari Daniele, Ventura Claudio, Patrizia Taroni, Vignodelli Michele, Prete Gina, Centurione Nicola, Garavaglia Carla, Marconi Giancarlo, Giovanna Kruzik. Si decide di trovarsi per l'anno 1996 il primo giovedì di ogni mese, tranne che per gennaio 1996 in cui il giorno di ritrovo sarà giovedì 11, sempre alle h.21, via Kennedy 55 a S.Lazzaro. Argomenti trattati:

Censimento flora del Parco dei Gessi. Su proposta di G.Marconi si pensava di iniziare ad inserire in un Data Base, sotto forma di foglio elettronico, l'elenco delle specie censite da lui, l'elenco effettuato dal Cobau, nonché l'elenco del Cocconi, per iniziare a stabilire dei raffronti temporali e statistici. Le specie censite nella zona del Parco ad opera del Dott. Marconi sono relative a 3 specifiche zone: Spipola, Acquafredda e Gaibola. Ampia è stata la discussione sul criterio di scelta delle zone all'interno del Parco: si potrebbe recensire delimitando la zona geografica del Parco in qua-

dranti zionali di uguale estensione e poi in periodi successivi controllare all'interno dello stesso quadrante le specie che si alternano in fioritura, ma per fare ciò occorrerebbe inventariare, previa visione dei confini precisi del Parco il numero di quadranti, il numero di ispezioni da effettuarsi periodicamente sui quadranti, il numero di persone necessarie a tale operazione.

Uno degli svantaggi che tale metodo presenta è dovuto alla discontinuità territoriale tra un ipotetico quadrante e il successivo, questo per la natura spesso varia e disomogenea del territorio del Parco stesso; basta pensare come spesso zone di bancate rocciose si affiancano a terreni pianeggianti, oppure a zone con presenza di doline affiancate a suoli argillosi e a calanchi. Vista l'eterogeneità del territorio, si pensava di procedere nel censimento, per quest'anno, per zone tematiche quali i banchi gessosi esposti al sole, le zone rocciose ombreggiate, il fondo delle doline, i luoghi aridi e soleggiati con presenza di sclerofille le zone boschive e più riparate ecc.

Questa divisione in zone tematiche può essere bene rappresentata dalle seguenti 4 zone geografiche: Spipola, Acquafredda, Gaibola e Calanchi della Badessa. Si rinnoverà la richiesta all'Ente Parco di poter consultare in dettaglio la cartografia per la delimitazione dei confini all'interno del Parco stesso. Sempre dall'Ente Parco siamo sempre in attesa di un interessamento concreto per la realizzazione di un CD sulla flora dei Gessi.

È in corso di stampa una dispensa realizzata dal gruppo Naturalistico Pangea, sulla "flora del Parco dei Gessi", che verrà distribuita a tutti gli interessati presenti alla prossima riunione.

Come secondo argomento di discussione è stato introdotto da Daniele Ferrari il problema della sorveglianza al Parco del Pellegrino,

dove è stata rilevata una stazione di "orchis simia" e dove sono molteplici le fioriture di tulipa oculus solis. Allo scopo verrà prima della primavera richiesto un incontro con il responsabile del Parco per organizzare i servizi di vigilanza.

È stato messo a disposizione del gruppo, quale materiale di consultazione:

- 1) Regolamento Comunale del verde pubblico e privato del Comune di Casalecchio
- 2) Comune di Bologna: Regolamento speciale per l'uso, la salvaguardia e la tutela del verde pubblico del Comune di Bologna.

Si propone di fare di questi nostri incontri mensili un corso di aggiornamento sulla flora della Provincia. Si chiede che tale proposta venga riportata nell'assemblea Generale dell'Associazione a Villa Tamba del 18/12/95 e riportata come informazione sul "Gufo Notiziario". È stata presentata inoltre la richiesta di poter acquistare quali testi di riferimento i 3 volumi del Pignatti e il Cocconi.

Carla Garavaglia 479800

Giancarlo Marconi 798326

*A tutte le GEV, agli amici e ai familiari i più sentiti auguri di buone feste e felice 1996 nella speranza che si possa costruire un mondo migliore ...*

**il Gufo**

**Ricorda!**

*il 18 Dicembre  
ore 20,30  
a Villa Tamba  
c'è  
l'assemblea  
provinciale per  
tutte le GEV*

## OFFERTE DI LAVORO VOLONTARIO:

**AAA** cercasi gev o amici per impostare un "uffici di pubbliche relazioni" capaci di positivi contatti con giornalisti, radio e TV. Telefonare 0360-991276

**AAA** cercasi gev, soci o amici con conoscenza uso computer e software: winword, publisher, ecc. per svolgere il ruolo di istruttori ai corsi che intendiamo organizzare rivolti alle gev. 0360-796824

**AAA** cercasi gev, soci e amici per costituire una "vera" redazione del Gufo@notizie. 0360-991276